

Mozione n. 10

presentata in data 25 novembre 2025

a iniziativa dei Consiglieri Mancinelli, Catena, Cesetti, Mangialardi, Mastrovincenzo, Piergallini, Vitri, Caporossi, Nobili, Ruggeri e Seri

Finanziamento del Trasporto Pubblico Locale – Risorse regionali

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

PREMESSO CHE

- a seguito delle conseguenze prodotte dalla pandemia Covid-19 negli anni 2020-2021 è diminuito drasticamente l'utilizzo del mezzo pubblico da parte di una fetta significativa dell'utenza;
- negli anni successivi, a partire dal 2022 ad oggi, c'è stata una ripresa dell'utilizzo del mezzo pubblico ma ancora oggi, specie nelle aree urbane e periurbane, si registra un minore utilizzo che si traduce in minori ricavi da vendite di titoli di viaggio;
- comprensibilmente, non si è proceduto ad ulteriori aumenti delle tariffe relative a biglietti e abbonamenti;
- a partire dagli anni 2020-2021 noti fenomeni internazionali e nazionali hanno determinato un aumento vertiginoso dei costi ed in particolare dei costi tipici che gravano sulla produzione del servizio di trasporto, quali carburanti, assicurazioni, manutenzione mezzi, ecc.;

CONSIDERATO CHE

- tutto ciò ha determinato uno squilibrio strutturale e permanente del conto economico delle aziende che gestiscono il TPL per cui si rende necessaria una rideterminazione strutturale e stabile del corrispettivo chilometrico dovuto per i servizi minimi;
- tale intervento deve, appunto, avere i caratteri della stabilità e continuità pluriennale superando, dunque, gli interventi parziali, tardivi e limitati a singole annualità che hanno caratterizzato negli anni, e anche da ultimo, gli interventi regionali in materia;
- a tal fine si rende necessario un aumento strutturale e stabile dei fondi propri che la Regione è chiamata a stanziare a copertura di tale riequilibrio e, dunque, dei maggiori costi a carico della Regione medesima;
- il settore è in sofferenza in tutta Italia, per le medesime ragioni di cui sopra, e dunque si rende necessario un aumento strutturale del Fondo nazionale trasporti per rispondere a questa medesima esigenza su tutto il territorio nazionale e anche perché storicamente le Marche ricevono una quota parte di tale Fondo non solo del tutto inadeguata alle esigenze, ma anche sperequata in relazione ad altre Regioni;

RITENUTO CHE

- è, dunque, necessaria una forte azione verso il Governo nazionale per ottenere tale aumento del Fondo nazionale con una specifica riserva di una parte di tali risorse espressamente riservate al riequilibrio della quota spettante alla Regione Marche;
- nondimeno, nelle more dell'ottenimento del risultato di cui sopra fa carico ed è responsabilità della Regione Marche intanto adeguare lo stanziamento dei fondi propri che, anch'essi in proporzione a quello di altre Regioni consimili, appaiono del tutto inadeguati.

Per quanto sopra,

IMPEGNA

IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

1. a prevedere in sede di bilancio di previsione 2026-2028 un aumento stabile e strutturale del corrispettivo chilometrico riconosciuto ai gestori di TPL che, per essere minimamente adeguato, dovrà prevedere l'impegno di spesa ulteriore per almeno 9 milioni di euro annui;
2. a procedere, previa negoziazione con le Aziende titolari della gestione del servizio, alla modifica degli atti contrattuali che attualmente regolano il rapporto di affidamento.